

Trionfo per distacco al Giro di Toscana - Memorial Alfredo Martini sotto la pioggia: è l'11° successo stagionale. Alle sue spalle Storer e Cras



Il padrone è messicano Del Toro inarrestabile

Alessandro Brambilla

Isaac Del Toro è garanzia di spettacolo. Il messicano della Uae Emirates-RCG ha trionfato per distacco al Giro di Toscana-Memorial Alfredo Martini, adesso sono 11 i suoi successi stagionali e va sempre sottolineato che deve compiere 22 anni il 27 di novembre. Nel Giro di Toscana a tratti disturbato da una pioggia autunnale Isaac ha dimostrato di essere infallibile anche quando tutti gli corrono contro. Sulle salite Isaac riesce a fare la differenza con naturalezza e in pianura sfodera sempre più spesso una potenza da cronoman. Il Giro della Toscana compreso nella Coppa Italia delle Regioni si è svolto con partenza e arrivo a Pontedera. Dopo il primo dei 2 passaggi ai 613 metri di un Monte Serra avvolto nella nebbia si sono avvantaggiati Lorenzo Milesi, Mattia Bais e Adne Holter. All'inizio del 2° assalto al colle, che domina la Valdera, il grup-

«Mi sentivo bene e ho provato ad accelerare: sono contento
Quando mi sono trovato davanti, ho pensato solo a spingere»

po dei migliori ha ripreso il terzo. Quasi a metà scalata si è involato l'australiano Michael Storer, braccato e raggiunto dal plurititolato Richard Carapaz e dall'eccellente britannico Paul Double. Storer è noto in Italia per la vittoria nel Tour of the Alps 2025, gara a tappe adatta a super-scalatori. Su Carapaz, Storer e Double è piombato inesorabilmente Del Toro che ha proseguito di slancio e senza voltarsi. Storer gli si è accodato tuttavia a 600 metri dal culmine non ha retto il ritmo infernale di Del Toro. Il messicano ha iniziato la sua passerella trionfale con stile perfetto in discesa, senza correre rischi. Dietro a Isaac un acrobatico Carapaz ha distanziato Double e Storer. Carapaz ha quasi raggiunto Del Toro, comunque bravo ad aumentare il ritmo in pianura e

a rendersi imprevedibile.

Carapaz da solo all'inseguimento non ha resistito e così lo hanno ripreso Storer, Cras, Double e poi altri tra i quali Jordan Jegat, l'emergente Alessandro Pinarello, Christian Scaroni, Davide Piganzoli. Alle porte di Pontedera dal nucleo degli immediati inseguitori sono evasi Storer e il belga Cras: l'hanno fatto unicamente per puntare al 2° posto. Del Toro ha ricevuto l'ovazione del pubblico con 15" su Storer, bravo a conquistare la piazza d'onore davanti a Cras. «Era nei piani del mio team provare qualcosa - ha dichiarato Del Toro, diretto da Fabio Baldato - e ringrazio i miei coequipiers per l'enorme lavoro che si sono sobbarcati fin dall'inizio. Nel finale della seconda scalata al Serra mi sentivo bene e ho provato ad accelerare. È an-

data bene, ho vinto, sono molto contento. Ovviamente è questo un periodo di preparazione per i Mondiali, però ho preso il via soprattutto per vincere il bellissimo Giro di Toscana. Quando sono rimasto davanti da solo ho pensato solo a spingere consapevole di potercela fare». Il 6° posto a Pontedera consente a Scaroni di consolidare la leadership in Coppa Italia delle Regioni. Davide Piganzoli è sempre 1° tra i giovani.

ORDINE D'ARRIVO - 1. Isaac Del Toro (Mex) km 189,400 media 42,781 km/h; 2. Storer (Aus) a 15"; 3. Cras (Bel); 4. Pinarello a 18"; 5. Voisard (Svi); 6. Scaroni; 7. Jegat (Fra); 8. Piganzoli; 9. Carapaz (Ecu); 10. Formolo

COPPA ITALIA DELLE REGIONI - 1. Christian Scaroni (118); 2. Ciccone (98); 3. Piganzoli (74); 4. Covi (64); 5. Frigo (60); 6. Ulissi (56); 7. Velasco (54); 8. Conca (50)

Il podio del Giro di Toscana:
al centro, Isaac Del Toro, 21 anni;
a sinistra, Michael Storer, 28;
a destra, Steff Cras, 29

SPRINT CYCLING AGENCY

QUARTO POSTO CHE VALE

**Pinarello vola tra i big
«Non è la prima volta»**



Pinarello con il presidente Pella SPRINT CA

Col suo 4° posto, Alessandro Pinarello è stato il migliore degli italiani al Giro di Toscana. «Quando ho preso il via non mi aspettavo di arrivare 4° - rivela Alessandro, 22 anni - e forse è stato un bene. Tutte le volte che non mi ritengo all'altezza di competere per i primi posti arrivo regolarmente davanti. Non è la prima volta che mi piazco tra i primi in mezzo a tanti campioni del World Tour». È un piazzamento acciuffato con caparbieta dal trevigiano della VF Group-Bardiani Csf. «Ho ripreso Storer, Carapaz e gli altri a fine discesa - aggiunge Alessandro -. L'efficacia del mio rush finale è dovuta anche alle fatiche molto produttive sostenute al Giro del Friuli». Pinarello è stato festeggiato sul palco di Pontedera e ha ricevuto, tra l'altro, la maglia color "magenta" griffata Enel da miglior under 25 del Giro di Toscana nell'ambito della Coppa Italia delle Regioni. Il presidente della Lega Ciclismo Professionistico, onorevole Roberto Pella, ha elogiato i giovani. «Dopo la vittoria di Larciano - ha detto Pella - Isaac ha dato spettacolo, è in forma super. Nel giorno in cui Pellizzari vince la tappa della Vuelta abbiamo un altro giovane come Pinarello che si mette in grande evidenza al Giro di Toscana: la nostra gioventù è di qualità. Le gare in Toscana dimostrano il grande livello dei nostri organizzatori, una forte capacità di coinvolgimento di partner locali e team importanti». Oggi la Coppa Italia delle Regioni prosegue col Gran Premio Città di Peccioli - Coppa Sabatini (197,600 km) su percorso impegnativo, sempre in provincia di Pisa. Correrà anche l'elvetico Marc Hirschi, 1° a Peccioli nel 2024. Rai Sport trasmetterà la Sabatini in diretta dalle 15,10.

A.BRA.

Coppa Italia delle Regioni
EDIZIONE 2025

Un progetto
Lega Ciclismo Professionistico

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori

Segui la Coppa con noi!
Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

I nostri partner

